

Venerdì 8 agosto 1997

14 l'Unità

ECONOMIA E LAVORO

Sorprensenti risultati di uno studio Spi Cgil sul numero dei trattamenti di quiescenza dell'Inps

Anziani 100, pensioni erogate 111
Dagli ottant'anni in poi è mistero

Anziché diminuire con l'aumentare delle fasce di età, gli assegni mensili sono sempre di più. Stimato in almeno 6mila miliardi il risparmio possibile. Anagrafi comunali sott'accusa. L'Inps: «Il fenomeno non è così grave»

Previdenza integrativa
Da lunedì si parte

Via libera ai Fondi pensione. Da lunedì prossimo sarà infatti possibile presentare la richiesta per l'autorizzazione all'esercizio dei fondi perché a quella data entrerà in vigore il regolamento previsto dal decreto ministeriale del 14 gennaio scorso sulla costituzione dei Fondi di previdenza complementare. Il movimento finanziario intorno ai fondi integrativi dovrebbe ammontare a 45.000 miliardi annui, una cifra che secondo un recente studio dell'Ania (l'Associazione delle compagnie assicurative) potrebbe raggiungere 80.000 nel 2000 e 150.000 nel 2020.

Con l'entrata in vigore del regolamento del ministero del Lavoro, la previdenza integrativa entra adesso nella fase «concreta». Ai fondi - secondo lo studio dell'Ania - hanno già aderito 3,2 milioni di lavoratori dipendenti e autonomi ma il fenomeno è in forte crescita. Infatti con gli ultimi contratti a partire da quello dei metalmeccanici e dei chimici sono stati regolati i fondi pensione (ad adesione volontaria) con il versamento di quote a carico dei lavoratori, dei datori di lavoro oltre ad una parte del Tfr. Secondo le stime dell'Irs, l'Istituto per le ricerche sociali, in 10 anni il numero dei lavoratori dipendenti aderenti ai fondi potrebbe raggiungere quota 4,4 milioni (con contributi nell'ipotesi minima di 36.000 miliardi e massima di 109.000 miliardi) mentre i lavoratori autonomi aderenti ai fondi potrebbero toccare quota 1,3 milioni (con contributi per 20.000 miliardi). I lavoratori pubblici nello stesso periodo potrebbero raggiungere i 330.000 aderenti e contributi per 32.000 miliardi al minimo e 63.000 al massimo.

La Amadori «trova sfogo» in McDonald's

BOLOGNA. È iniziata molti mesi fa e si è conclusa negli scorsi giorni la trattativa tra l'azienda cesenate Amadori, seconda produttrice in Italia di carni bianche, e il gigante multinazionale del fast food McDonald's, per la fornitura di carni per hamburger e affini in Italia ed in Europa. Si tratta di centinaia di tonnellate di carne che, da Cesena e dagli Abruzzi - dove l'azienda cesenate ha alcuni stabilimenti di produzione e di lavorazione - verranno distribuiti nei 126 McDonald's italiani e in quelli greci emaltesi. L'affare si è concluso dopo una lunga serie di verifiche, di qualità, processi produttivi e di lavorazione che hanno consentito ai cesenati di vincere la concorrenza tedesca. Le carni bianche cesenati serviranno alla confezione dei «McChicken», panini con cotoletta di pollo pastellata secondo una esclusiva ricetta McDonald's, e «McNugget», bocconcini di pollo fritti. L'azienda non nasconde l'ambizione di ottenere in un futuro non troppo lontano la fornitura dei McDonald's di altri paesi europei.

ROMA. Pensioni, il regno dei paradossi. Fresca fresca l'ultima denuncia: per ogni 100 maschi italiani di età superiore agli ottant'anni, l'Inps non si limita ad erogare altrettanti assegni di quiescenza ma va oltre, ne paga 111. Significa che per questa fascia di età si ha un numero di pensioni superiore a quello della popolazione. Un mistero dietro quest'anomalia? Difficile da crederci. Più facile pensare al ruolo negativo che gioca il mancato aggiornamento delle anagrafi comunali sui decessi e sulle cessazioni, sommato all'inadeguatezza del servizio ispettivo dell'Inps, che però sostiene il contrario. E quanto vale questo presunto esborso in più? Almeno 800 - 1000 miliardi all'anno per ogni punto percentuale di «ripulitura» delle posizioni pensionistiche in Italia per la fascia di età «over 70». A voler azzardare una cifra complessiva, non meno di 5 - 6 mila miliardi, considerando che sono almeno 8 milioni le posizioni previdenziali erogate a favore di cittadini ultrasessantenni, con trattamenti pensionistici di importo mediamente superiore ai 10 milioni annui.

La denuncia di quest'altro paradosso del pianeta previdenza in Italia arriva dallo Spi, il sindacato dei pensionati che fa riferimento alla Cgil, attraverso uno studio basato sul confronto tra i dati Inps sulle pensioni di

COME SI DIVIDE «L'ANZIANITÀ»
Distribuzioni per classi di età delle pensioni di anzianità vigenti al 1° gennaio 1996 dei dipendenti privati.

Classi di età	Numero pensioni	Importo medio mensile
Da 40 a 49	2.095	2.419.362
da 50 a 54	100.076	2.129.374
da 55 a 59	262.804	2.112.676
da 60 a 64	246.214	1.960.649
da 65 a 69	178.130	1.826.878
da 70 a 79	194.052	1.835.938
da 80 in poi	49.444	1.765.742
Senza indicazione	161	1.964.763
TOTALE	1.032.976	1.960.779

Età media 63,7

Fonte: Cisl Lombardia

P&G Infograph

rette (depurate quindi delle supplementari, delle reversibilità e di quelle erogate dagli ordini professionali, oltre che da una selva di piccole posizioni che comunque fanno numero quando è il momento dei totali) e quelli forniti dall'Istat sulla popolazione maschile residente al primo gennaio 1996. Per settembre - ha annunciato Francesco Piu, vice segretario generale dello Spi Cgil, nel corso di una conferenza stampa - saranno disponibili i dati complessivi sull'intera platea di soggetti / pensionati. E se la percentuale delle irregolarità si mantiene inalterata, allora «questo è un argomento che avrebbe il suo peso sul tavolo della riforma del siste-

ma previdenziale». A giudizio di Piu, «è legittimo che prima di tutto vengano eliminate le dispersioni».

Il vice segretario generale dello Spi Cgil ha ammesso di essere rimasto «molto sorpreso» quando, a conclusione dello studio, è venuto fuori un sensibile innalzamento dell'indice di pensioni erogate a mano a mano che cresceva l'età dei soggetti risultanti residenti, ovvero in vita. Considerando che intorno a 70 - 72 anni si va in quiescenza, è apparso singolare che il rapporto pensioni / popolazione crescesse da 0,97 a 1,10 tra i 75 e i 79 anni, per finire addirittura a 1,11 (cioè 111 pensioni per 100 residenti) per la classe di età «over 80», quando

invece dovrebbe aversi una stabilizzazione se non proprio una diminuzione per moria.

È proprio in quella forte escursione percentuale, in questa seria asimmetria tra i due blocchi che potrebbero nascondersi le irregolarità che andrebbero «ripulite». Irregolarità per lo più di origine anagrafica ma anche per uno scambio non perfetto di informazioni tra le anagrafi comunali e l'Inps, il cui sistema ispettivo «lavora in modo carente e quasi esclusivamente in direzione dell'evasione contributiva», mentre dovrebbe potenziare le proprie procedure di controllo. A questo proposito la replica dell'Inps non s'è fatta attendere. «I dati a disposizione dell'Istituto - è detto in una nota diffusa ieri sera - confermano che il fenomeno degli indebiti non potrà mai assumere le dimensioni denunciate». Numerosi controlli effettuati hanno prodotto risultati lusinghieri - sostiene l'Inps -, con recuperi per 700 miliardi l'anno, decine di migliaia di variazioni effettuate, 24 mila pensioni di persone decedute eliminate, e di quest'ultime «solo 170 sono state quelle indebitamente riscosse», per appena 700 milioni di lire. Ma per lo Spi Cgil, la rete dei controlli ha magnificato troppo larghe, e in tanti ne approfittano.

Enzo Castellano

Due uomini di Ciampi nel Consiglio di amministrazione. Falcone verso la riconferma

Per il Banco di Napoli inizia l'era Bnl-Ina
Denunciati tutti gli ex amministratori

Su proposta del Tesoro, l'assemblea degli azionisti allarga l'azione di responsabilità a tutto il vecchio gruppo dirigente. La cura dimagrante comincia a far sentire i suoi effetti: migliorano i conti del primo trimestre.

ROMA. Oltre agli eredi Ventriglia e agli ex-amministratori delegati Pietro Giovanni e Giampaolo Vigliar e alla società di certificazione Price Waterhouse (che continua a respingere gli addebiti), l'assemblea degli azionisti del Banco di Napoli ha deciso di estendere l'azione di responsabilità agli altri amministratori e sindaci sanzionati dal decreto del Tesoro il 3 febbraio. L'assemblea ha anche nominando due nuovi consiglieri in rappresentanza del Tesoro.

Si tratta di Massimo Marrelli e Vincenzo La Via. Si aggiungono a Lino Benassi, Davide Croff, Giuseppe Falcone, Giancarlo Giannini, Francesco Giavazzi, Federico Pepe, Mario Sarci-nelli, Lucio Sicca, Sergio Siglienti. Il collegio sindacale che è composto da Giancarlo Muci (presidente), Gioglio Rocco e Giancarlo Orioli. Sabato il Consiglio nominerà il nuovo presidente (dovrebbe essere confermato Falcone), mentre Federico Pepe, ora direttore generale, assumerà la carica di amministratore delegato. Francesco Giavazzi è indicato per la vicepresidenza.

L'assemblea di ieri ha segnato l'ini-

zio del nuovo corso del Banco di Napoli all'insegna del duo Bnl-Ina e del Tesoro. La funzione di capogruppo viene assunta dal Banco di Napoli Holding spa (51% Ina e 49% Bnl) che detiene il 60 per cento del Banco di Napoli spa mentre il Tesoro ha poco meno del 40%.

Nell'ambito delle azioni ispettive legate all'accertamento di responsabilità Pepe ha reso noto che sono stati effettuati accertamenti sui dirigenti. In particolare è emerso che un direttore centrale è già sottoposto a giudizio, per un altro sta per essere presentato il ricorso mentre altri due sono sottoposti ad accertamenti.

È stato il rappresentante del Tesoro, Mario Paoillo, a proporre tagliare la testa al toro alle incertezze della vigilia e a l'estensione dell'azione di responsabilità. «La gravissima crisi ha detto Falcone - è dovuta anche agli amministratori. In ogni caso ognuno risponde delle proprie responsabilità». Pepe, dopo aver rilevato che non è compito del direttore generale indagare sui consiglieri, ha messo in rilievo che i «responsabili fondamentali sono già in sede giudiziaria». «Io

mi occupo della banca - ha continuato - e oggi non c'è traccia della banca di due anni fa». Pepe non ha nascosto che all'opera di risanamento e di rilancio hanno contribuito gli interventi esterni del Tesoro e la cessione dei crediti problematici alla società apposita costituita. «Comunque - ha aggiunto - ora l'istituto è lanciato verso il rilancio e la ripresa». Secondo quanto anticipato da Falcone al termine dell'assemblea, il primo semestre dell'anno è in linea con le indicazioni dei primi tre mesi e quindi l'obiettivo del pareggio nel '97 è ora più vicino.

A fronte di un margine di contribuzione sostanzialmente in linea con il risultato dell'analogo periodo del '96, il rendiconto del primo trimestre segnala che i costi di struttura manifestano un decremento superiore all'8 per cento, grazie alla forte contrazione del costo del personale e al contenimento degli altri costi di gestione. Il margine lordo si attesta su di un valore di oltre 90 miliardi. Prosegue la dismissione delle partecipazioni societarie non strategiche e del patrimonio immobiliare.

Sicilcassa Cgil chiede alternative

La Cgil ha chiesto al governo di dire all'ipotesi alternative a quella appena bocciata dall'assemblea regionale siciliana sulla fusione della Sicilcassa con il Banco di Sicilia con il sostegno del Mediocredito centrale perché ogni ritardo potrebbe avere «conseguenze gravi», «è indispensabile - ha affermato il segretario confederale Francesca Santoro - che nelle prossime ore il governo, la Banca d'Italia e la vigilanza esplicitino se esistono ipotesi alternative».

Testa firma due intese energetiche

Enel, accordi indonesiani
Tim più forte in Brasile

Due accordi di cooperazione sono stati firmati in Indonesia dal presidente dell'Enel, Chicco Testa. Il primo, con la società Pertamina, l'ente minerario indonesiano, uno dei principali operatori mondiali di carbone, petrolio e gas, riguarda lo sviluppo dell'energia elettrica da fonte geotermica. L'Indonesia - sottolinea un comunicato - è uno dei paesi che a livello mondiale presenta le maggiori potenzialità in campo geotermico, potenzialità stimate in almeno 10.000 megawatt di potenza installabile. L'intesa prevede che l'Enel operi con Pertamina nello sviluppo dei campi geotermici con potenzialità già accertate. Il secondo accordo è stato invece firmato con la Pnl, la società elettrica indonesiana, per lo sviluppo di attività di cooperazione nei campi della produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In Indonesia il tasso di crescita della domanda di elettricità supera il 10% annuo, pari a circa due milioni di nuovi utenti ogni anno.

Ieri intanto gli amministratori de-

legati di Tim, Vito Gamberale, e di Stet Mobile holding, Massimo Masini, hanno firmato, insieme ai gruppi Vicunha, Globopar e Bradesco, il contratto di concessione per l'esercizio dei servizi telefonici radiomobili negli Stati brasiliani di Bahia e Sergipe. Nell'occasione - informa una nota - è stato effettuato il pagamento della prima tranche di 90 milioni di dollari (160 miliardi di lire), pari al 40% del valore dell'offerta che ha vinto la gara superando il consorzio guidato dall'americana BellSouth.

Il progetto operativo prevede investimenti per 300 milioni di dollari in tre anni allo scopo di sviluppare il mercato e portare la presenza di telefoni cellulari nei due stati brasiliani dall'attuale 1,3% a oltre il 15% nel triennio. Tim, che gestirà operativamente il servizio radiomobile in Brasile. I rappresentanti del consorzio si sono dichiarati fiduciosi sulla possibilità di sviluppi in altri stati brasiliani (Minas Gerais, Santa Caterina-Parana e Rio Grande do Sul) dove saranno assegnate nuove concessioni.

L'8 agosto del 1980 moriva

FRANCO PETRONE
Stellina Ossola e Enrico Pasquini ricordano con l'affetto di sempre l'amico e compagno di tanti anni di lavoro all'Unità
Roma, 8 agosto 1997

I compagni della sezione del Pds di Francavilla Salsini Potenza annunciano la morte del compagno

GIUSEPPE CIMINELLI
Fondatore sezione del Pci di Francavilla
Francavilla Salsini (Potenza), 8 agosto 1997

Vivrai per sempre nei nostri cuori

GIUSEPPE CIMINELLI
Stella, Francesco, Salvatore, Prospero, Angela, Federica.
Francavilla Salsini, 8 agosto 1997

La famiglia Brini-Tabanelli ricorda affettuosamente

ANTONIO BRINI
Deceduto il 8 agosto 1990. Compagno, esemplare e attivista del Pci fin dalla nascita del Partito.
Ravenna, 8 agosto 1997

Sono 365 giorni che mi mancano rimproveri e richiami di più la tua presenza e gli insegnamenti di vita. Ciao.

GIOVANNI NEGRI
Sorella Elide con Puccefigli
Lauraga (Lodi), 8 agosto 1997

8 agosto 1994

GIGLIOLA FESTA
Una compagna da non dimenticare. Anna Celladin, Giorgio Castagna, Alba Bonetti, p.n.a.
Milano, 8 agosto 1997

AZIENDA SANITARIA USL 7 DI SIENA - AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Il giorno 6 Ottobre 1997 alle ore 9.00 nella Sala Riunioni del Centro Direzionale (Via Roma n. 75/77 - Siena) avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di nove lotti, facenti parte dell'immobile «Azienda Agricola di Querceto (Cetinigaglia)», così distinti:
1° Lotto - Fabbricato ex rurale con annessi e resede denominato «Poggiolo» in località Mensano - Comune di Casole d'Elisa con prezzo a base d'asta di E. 420.000.000
2° Lotto - Fabbricato ex rurale con annessi e resede denominato «Cantone di S. Pietro» in località Mensano - Comune di Casole d'Elisa con prezzo a base d'asta di E. 605.000.000
3° Lotto - Fabbricato ex rurale con annessi e resede denominato «Agresto» in località Mensano - Comune di Casole d'Elisa con prezzo a base d'asta di E. 405.000.000
4° Lotto - Fabbricato ex rurale con annessi e resede denominato «Cetinigaglia 1» in località Mensano - Comune di Casole d'Elisa con prezzo a base d'asta di E. 630.000.000
5° Lotto - Fabbricato ex rurale con annessi e resede denominato «Tre Malini» in località Mensano - Comune di Casole d'Elisa con prezzo a base d'asta di E. 305.000.000
6° Lotto - Fabbricato ex rurale con resede denominato «Paradiso» in località Mensano - Comune di Casole d'Elisa con prezzo a base d'asta di E. 400.000.000
7° Lotto - Fabbricato ex rurale con annesso e resede denominato «Rarbena» in località Mensano - Comune di Casole d'Elisa con prezzo a base d'asta di E. 250.000.000
8° Lotto - Fabbricato ex rurale con annessi e resede denominato «Gabbro» in località Mensano - Comune di Casole d'Elisa con prezzo a base d'asta di E. 435.000.000
9° Lotto - Azienda agricola con fabbricato (denominato «Cetinigaglia 2» ed annessi rurali in località Mensano - Comune di Casole d'Elisa con prezzo a base d'asta di E. 2.460.000.000

Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito per le ore 12.00 del giorno 30 Settembre 1997 esclusivamente tramite servizio postale raccomandato con avviso di ricevimento. Informazioni e copia del bando possono essere richiesti a: Segreteria Direzione Generale Azienda U.S.L. 7 di Siena - Via Roma 75/77 - 53100 SIENA. Tel. 0577/586908-586909 - Fax 0577/586100
Siena, 28 luglio 1997

IL DIRETTORE GENERALE: Dott. Giancarlo Piccinini

REGIONE TOSCANA - AZIENDA USL 5 DI PISA
Centro Direzionale

ESTRATTO ESITO DI GARA

Questa Azienda USL 5 di Pisa, Via Zamenhof, 1 ha aggiudicato i sottindicati appalti, ai sensi dei rispettivi DD.Lgs 157/95 e 258/92:

- Servizio di Ristorazione
- Locazione triennale in service di sistemi analitici suddivisa in n. 15 lotti
- Locazione triennale in service di sistemi analitici suddivisa in n. 3 lotti e miscelanea

L'esito integrale di gara è stato spedito in data 28 luglio 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE e verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte seconda, foglio inserzioni e all'Albo Ufficiale della USL 5 di Pisa.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via Zamenhof 1, Pisa (tel. 050/954351 - fax 050/954335)
Pisa, 28 luglio 1997

IL DIRETTORE GENERALE: Dr. Luciano Fabbri

COMUNE DI NAPOLI

SERV. GARE E CONTRATTI - ESTRATTO -

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, dei lavori di costruzione dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica identificati dai nn. 8, 9 e 10 ricadenti nell'area di intervento n. 1 da realizzarsi nell'area del Programma E.R.P. sostitutivo degli edifici denominati «Vela» a Scampia.
Gara esperita in data 19, 30 giugno e 3 luglio 1997. Delibera di indizione di G.M. n. 1365 del 26/03/1997. Importo a base d'asta L. 10.870.584.000=oltre IVA. Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 3008 del 9/7/1997 Ditta aggiudicataria/ A.T.I.: PACO Pacifico Costruzioni s.r.l./ICED s.r.l. con il ribasso del 23,48% per l'importo di L. 8.318.170.877=oltre IVA.

Il Dirigente: Dott.ssa E. Capeceletro

Festa de l'Unità '97

Oppido Lucano (Pz)

6/10 agosto

PROGRAMMA

Venerdì 6

Ore 22.00 Apertura politica della festa
Ore 22.00 Spettacolo musicale di folk lucano con ROCCO BERRICETTO e la sua orchestra

Sabato 7

Ore 22.00 Concerto dei MEGA JAM 5 (Graziano Romani, Wilko & Lor dei Rats, Briegel del Ritmo Tribale, Max Cottafavi dei Clandestino e Ligabue)

Venerdì 8

Ore 22.00 GARDEN HOUSE in concerto (raggamuffin, ska, hip hop, jungle...) Bologna

Sabato 9

Ore 22.00 Spettacolo di musica reggae con RADICI NEL CEMENTO. Roma

Domenica 10

Ore 22.00 NEGRITA in concerto (unica data in Basilicata)
- INGRESSO GRATUITO -
STAND GASTRONOMICI • GIOCHI E VIDEO ALLIETERANNO LA FESTA



L'UNITA' VACANZE

MILANO

VIA FELICE CASATI 32 - TEL. 02/6704810

E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

Vacanze Liete

BELLARIA - Igna Marina - HOTEL ORNELLA - Via Pluto 23 - Tel. 0541/331421
40 metri mare - tranquillo - giardino - parcheggio - camere servizi - telefono - tv - ascensore - cucina romagnola - Luglio 45.000/52.000 - Sconti speciali bambini - Agosto 54.000/72.000